

## Le vacanze

Con l'inizio del mese di luglio oramai stiamo entrando decisamente nel pieno dell'estate e comincia il tempo delle sospirate vacanze. In questi giorni molti torneranno nelle proprie famiglie, soprattutto chi studia fuori o chi è emigrato, tanti altri lasceranno le case per recarsi con gli amici più intimi in località di villeggiatura ove trascorrere qualche settimana staccando dalla routine annuale che spesso soffoca con impegni di diverso genere. Qualunque sia la scelta di luoghi e tempi per trascorrere le vacanze, ciò che soprattutto i giovani richiedono in questo periodo è il piacere dell'incontro, la gioia di stare insieme ad altri in modo disinteressato per gustare l'amicizia e condividere momenti sereni e spensierati, animati da giochi distensivi e allegri divertimenti. Spesso, però, in questo periodo l'animo dei giovani si lascia andare dietro a non poche trasgressioni nocive alla salute propria e altrui, e mandano "tranquillamente" in vacanza anche il Signore. La necessità di trovare un periodo di sano ristoro al termine di un anno impegnativo è certamente iscritta nella realtà stessa del nostro essere; perché la vacanza sia veramente tale, però, deve essere di ausilio alla nostra rigenerazione fisica, psicologica e spirituale, aiutandoci a ritrovare un sano equilibrio con noi stessi, con gli altri e con l'ambiente. Le vacanze, dunque, sono buone se contribuiscono a recuperare l'armonia interiore ed esteriore, a rigenerare l'animo e a restituire energie al corpo e allo spirito. Dobbiamo, dunque, approfittare di questo periodo di riposo per gioire giocando e giocare gioendo, senza dimenticare il contatto con la natura, il tempo da recuperare con la famiglia, il risanamento di rapporti familiari e amicali che si stanno sfilacciando o si sono oramai spezzati, la sana lettura, l'edificazione interiore e spirituale mediante un maggiore contatto con il Signore e il recupero della meditazione della sua Parola e della preghiera. In questo tempo, inoltre, è bello tenere presente quanti, per varie ragioni, non possono lasciare il loro ambiente ordinario perché impediti dall'età, da motivi di salute o di lavoro, da strettezze economiche o da altri problemi e dedicare loro parte del nostro tempo o delle nostre attenzioni.

Don Michele Fontana